

LA MOSTRA

Goethe, i lavori del giramondo Hundertwasser

La Galleria d'arte Goethe inaugura domani la mostra « Opere grafiche », una rassegna di opere grafiche, xilografie, serigrafie e incisioni del famoso artista giramondo austriaco Friedensreich Hundertwasser, che rimarrà in visione fino al 12 maggio.

Tra le opere ospitate dalla galleria bolzanina, è esposta una serie di dieci serigrafie che fanno parte di una cassetta artistica in legno dal titolo Regentag Look at it on a rainy day ». Il concetto « Regentag » scelto da Hundertwasser come titolo della cassetta, ebbe un ruolo significativo nella sua vita: « In un giorno di pioggia iniziano a brillare i colori; perciò un giorno grigio un giorno di pioggia è per me il più bel giorno.

È un giorno nel quale io posso lavorare.

Quando piove sono felice. E quando piove, so che inizia la mia giornata ». Una considerazione importante riguarda anche l'attribuzione del nome « Regentag » alla sua barca, restaurata in quattro anni nel cantiere di Venezia. « Regentag » il nome di una barca diventata rifugio e luogo di lavoro che è diventato come essa sinonimo di opera e personalità. Personalità controversa. Hundertwasser è stato infatti uno degli artisti austriaci più conosciuti del XX secolo e anticipò alcuni concetti di bioarchitettura definendosi medico dell'architettura. Famoso soprattutto per la Hundertwasserhaus la famosa casa viennese multicolore in realtà fu anche pittore e architetto, designer e attivista ecologista, marinaio e viaggiatore instancabile.

Questo singolare viennese dagli occhi a mandorla, nato nel 1928 e scomparso, con un alone da leggenda, nel 2000 a bordo della nave Queen Elisabeth mentre era in viaggio verso la Nuova Zelanda, ha legato la propria identità con quella della capitale austriaca, come Gaudì ha fatto con Barcellona. Emulo di Klimt e Schiele, era un artista di strada che amava definirsi « pittore metropolitano vegetativo » e che teneva vibranti lezioni all'Accademia. In un paio di occasioni lo ha fatto completamente svestito. E grande fu lo scandalo che provocò nel mondo dell'arte, presentandosi nudo con a fianco due bellissime ragazze, una bionda e una mora, al vernissage di una sua mostra personale a Monaco. Fu forse però il suo soggiorno a Parigi quello che lo influenzò maggiormente, nella capitale francese dove fu ospite di amici, lavorò presso un contadino — che lo pagava in frumento — e conduceva una vita semplice e umile.

Dipingeva, frequentando gallerie e mantenendo forti contatti con il mondo artistico, anche se non era entusiasta dalle scuole d'oltreoceano, come l'« Action Painting » di cui non condivideva lo « spreco » del colore, o il Razionalismo in architettura, di cui divenne un attivo antagonista. La sua produzione non si esaurisce nei dipinti e nei progetti architettonici: Hundertwasser ha disegnato orologi, monete, targhe automobilistiche, schede telefoniche, bandiere e francobolli.

Informazioni: Telefono 0471 975461 sito internet www.galleriagoethe.it. Orario: 10.30 / 15.30 / 19.30 chiuso sabato pomeriggio. Jadel Andreetto LITOGRAFIA Lavoro dal titolo « Seereise »